



Un libro con undici storie del territorio dei Comuni del Gavi

È stato presentato a 'Librifesta' il volume con illustrazioni d'autore che racconta undici storie degli altrettanti comuni della denominazione del Gavi docg. Per dirla con le parole di Maurizio Montobbio, presidente del Consorzio tutela del Gavi, «un territorio che ha finalmente trovato, o ritrovato, la voglia e il piacere di lavorare insieme, e insieme

sta proponendo un nuovo modello per trasmettere le proprie origini, la propria identità, alle generazioni future». Undici storie, che nascono da ricerche storiche, leggendo raccontate e tramandate dalla gente di questa terra complessa ma bellissima, tutte narrate da un personaggio nato dalla matita dell'illustratore Massimo Sardi. (L.A.)

IN BREVE

Unitre

Rolling Stones e Sagrada Familia

Sono dedicate al corso delle attività culturali le due lezioni previste questa settimana nel programma dell'Università delle tre età di Novi. Oggi, nella sala conferenze della biblioteca civica, il professor Davide Gandini, docente di Discipline giuridiche presso l'Istituto tecnico commerciale di Loano e segretario generale del Piccolo Cottolegno di Genova, approfondirà l'argomento 'Il cielo è qui: Antoni Gaudì e la Sagrada Familia'. Giovedì alle 15.30, invece, Enrica Dellachà e Laura Melone, entrambe studiose della cultura anglosassone, illustreranno ai partecipanti la leggenda dei Rolling Stones. (L.A.)

Rivalta

Novincanto incanta anche all'abbazia

Sabato sera è tornato ad esibirsi il coro Novincanto, con un concerto nella splendida cornice dell'abbazia di Santa Maria, a Rivalta Scrivia. Diretto come sempre dall'impareggiabile maestra Cecilia Lee, il coro è stato accompagnato al pianoforte dalla bravissima Kim Jangmi e dal soprano Choi Hatsal. Il concerto è stato dedicato all'Oftal (Opera federativa trasporto malati Lourdes) cui va il ricavato della serata. Il coro Novincanto, reduce dai successi di Firenze, è atteso adesso da un tritico di impegni di alto livello, con la partecipazione alla XIV Rassegna di cori San Colombano di Santa Giulietta e, il 23 giugno, a un concerto di beneficenza organizzato dall'ambasciata della Corea del Sud all'Istituto cultura coreana di Roma. «Sarà l'occasione - spiega il presidente Diego Accilli - per festeggiare il terzo compleanno della formazione». (L.A.)

Farmacia e Cit, quante perplessità su futuro e strategie

CASI APERTI Settimana decisiva per il definitivo trasferimento della titolarità della 'Comunale'

La prelazione per la vendita della Farmacia comunale e l'eccesso di pubblicità che sta facendo il Cit sono i due argomenti che stanno agitando gli osservatori politici novesi e vivacizzando la pubblica amministrazione locale, che non chiede altro che un po' di quiete. La vendita della struttura di via Verdi sembra tutt'altro che decisa, perché all'articolo 7 del bando di vendita, quello inerente il diritto di prelazione, si legge "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della legge numero 362 del 1991 e successive modifiche e integrazioni, il definitivo trasferimento della titolarità della farmacia all'aggiudicatario provvisorio resta subordinato al mancato esercizio del diritto

di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti, (rectius in servizio presso la farmacia) in possesso dei requisiti di legge". Ed è proprio la frase in parentesi ad agitare le acque, perché 'rectius' in lingua latina è comparativo accrescitivo di 'recte', un avverbio di modo che significa 'correttamente' e nell'uso comune del linguaggio tecnico giuridico viene usato per esprimere concisamente il concetto 'più correttamente'. Quindi, andando a rileggersi la frase dell'articolo 7 del bando che tanto fa discutere in questi giorni, si deduce che il diritto di prelazione non lo hanno soltanto i farmacisti dipendenti del Comune (da trent'anni e più), ma anche chi è in servizio in far-

macia, quindi quelli assunti a tempo determinato. Questo comporta che gli aventi diritto alla prelazione sarebbero quattro e non tre, quindi c'è il 25% di motivi in più per attendere sino a venerdì 12 maggio, quando scade il termine per far valere il diritto di prelazione, per capire se qualcuno lo farà valere.

E il Consorzio trasporti?

Vendita della farmacia Comunale che da anni era sollecitata dagli esponenti di Avanti Novi e Alfare, che oggi criticano il metodo e le lungaggini e aggiungono: «La vendita della Farmacia comunale non risolve da sola il



La Farmacia comunale di Novi è in vendita

problema delle sovrapposizioni della politica novese nell'economia e nella società civile della città: basti pensare - precisa Andrea Scotto - alla situazione del Consorzio intercomunale trasporti». Il presidente di Avanti Novi non ha bisogno di domanda per spiegare il concetto: «Sui muri della nostra città e altrove troviamo abbondanti pubblicità per settori del Cit quali pompe funebri, bus per gite (scolastiche e non) e per servizio navetta da e verso ben noti centri commerciali. Servizi che fanno concorrenza a privati che, con le loro tasse, hanno pagato anche le

centinaia di migliaia di euro che, in questi anni, il Comune ha versato abbondantemente nelle casse Cit. È ora che, come avvenuto per la Farmacia Comunale, anche per Cit si decida che cosa non è servizio pubblico, e lo si metta sul mercato, e che cosa invece lo è (i collegamenti urbani ed extra-urbani, soprattutto per studenti e lavoratori)». In effetti tutte quelle 'bacheche' locali con la pubblicità del Cit qualche interrogativo sulla strategia di marketing del Consorzio intercomunale trasporti lo stanno ponendo.

Luciano ASbornò

12

Il giorno della scadenza della prelazione per l'acquisto della farmacia

POLITICA

Repetti: 'Renzi? Nessuno può garantire meglio l'Italia'

Il più inatteso alleato politico di Matteo Renzi appena riappropriosi del ruolo di segretario nazionale del Pd, è la senatrice Manuela Repetti, già coordinatrice del Pdl in provincia di Alessandria, consigliere comunale di Forza Italia a Novi, attualmente nel Gruppo misto a palazzo Madama e berlusconiana della prima ora. «Io non ho mai negato di apprezzare la linea politica di Matteo Renzi. Il suo successo alle primarie del Pd rappresenta una sorta di nuova investitura dopo l'esito del referendum e la sua decisione di dimettersi da premier e da segretario del partito». Secondo lei, la politica di Matteo Renzi può riportare l'Italia a essere competitiva in Europa e nel mondo? «Il destino dell'Italia oggi nessuno lo può garantire me-

glio del Partito Democratico di Renzi». Perché? «Si è mostrato capace di aprirsi alle istanze della modernità e del rinnovamento. In secondo luogo le primarie hanno dimostrato che c'è un elettorato di una nuova sinistra moderna che si affianca a un elettorato liberale, deluso dalle esperienze di governo tanto della destra quanto di quella sinistra ancorata al passato, che intendono incoraggiare Renzi a proseguire il cambiamento». Gli italiani si stanno convincendo che qui si voglia cambiare tutto per non cambiare niente: «C'è una maggioranza degli italiani che non si rassegna a consegnare il futuro al movimento di Grillo o al déjà vu della destra».

L.A.

INCONTRI

Storie di trapianti oggi ai Campionissimi

Illustri relatori oggi al museo dei Campionissimi per offrire il loro contributo alla conferenza promossa dal gruppo 'Frederick' di Novi dell'Aido, cui seguiranno quelli del dirigente scolastico del 'Ciampini - Boccardo', Mario Scarsi, di Gianfranco Vergnani (presidente del gruppo Aido di Cuneo) e di Nadia Biancato, presidente provinciale dell'Aido. Davanti ad oltre 200 studenti Anna Guermani, del coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti, illustrerà 'La situazione dei trapianti in Piemonte', mentre il medico Maurizio Prato, vice presidente del Gruppo Frederick, parlerà del ruolo dell'Aido e Nicoletta Valdi de 'I giovani e la cultura



Il vescovo Vittorio Viola

del volontariato'. Molto attesa la testimonianza di Francesca Mutti, giovane donna diventata mamma due anni dopo essere stata trapiantata di rene. È stato invitato al convegno anche Alessandro Nanni Costa, direttore del centro nazionale trapianti dell'Istituto superiore della sanità.

L.A.

ASSISTENZA

Decolla il progetto 'Dopo di noi'

Si è parlato molto della delibera approvata dalla giunta regionale del Piemonte in favore dell'accogliimento del Programma attuativo relativo alla legge 112 del 2016, comunemente denominata 'Dopo di noi', nel convegno di venerdì scorso a Novi promosso dall'Anffas per approfondire i temi dell'inclusione lavorativa della persona con disabilità, delle possibilità che esistono e possono essere usufruite, nonché dei percorsi ai tempi della crisi. In funzione della realizzazione di tale servizi, per la Regione Piemonte, sono stati previsti 6.480.000 di euro per l'anno 2016. Una quota maggioritaria

di queste risorse, sarà dedicata all'attivazione di progetti misurati sulle persone, per le persone e per le famiglie con l'obiettivo di: aiutare le persone con disabilità gravi a vivere con il massimo dell'autonomia possibile; a fare in modo che tale progettualità aiuti queste persone a vivere in maniera attiva, ad essere parte del tessuto sociale, a non sentirsi escluse dal tessuto sociale e ad essere in qualche modo parte attiva della cittadinanza. Queste risorse verranno ripartite direttamente agli enti gestori territoriali delle politiche sociali.

L.A.

SERRAVALLE SCRIVIA

Anna Maria Massone è la prima donna candidata sindaco

Un architetto per il restyling di Serravalle Scrivia: Anna Maria Massone, tecnico dell'Ufficio urbanistica del Comune di Novi Ligure, da pochi anni in pensione, è la prima donna candidata a sindaco di Serravalle Scrivia. Guida la lista di 'Serravalle futura per la democrazia diretta', che candida per un posto in consiglio comunale Annalisa Davico, Carlo Ciapolino, Cristiana Vacchina, Fabrizio Morgavi, Giovanni Castanò, Laura Adreani, Laura Gandini, Martina Accorsi, Patrizio, Baccelliere, Silvana Reborà e i consiglieri comunali uscenti Elio Pollero e



Anna Maria Massone

Walter Zerbo. Una lista che punta al «totale cambiamento delle persone che, in vari ruoli e aggregazioni, da oltre quindici anni occupano il municipio».

Territorio e ambiente

Nei sogni della candidata a sindaco c'è in primo piano quello di «ridare al paese vivibilità nell'ambito del tessuto che c'è perché - ha detto - è ora di dire basta al consumo del territorio, con un nuovo piano regolatore che reindirizzi gli interventi urbanistici e recuperi il degrado». Altra sua intenzione è quella

di proporre «il bilancio partecipato, per decidere insieme ai cittadini cosa e come spendere il denaro pubblico».

Ma si candida a sindaco di Serravalle, quindi l'ambiente non può essere dimenticato: «Abbiamo due bombe ecologiche e dobbiamo diventare dei bravi artigiani ambientali per disinnescarle. Sono l'Ecolibarna, area nella quale dobbiamo sollecitare il completamento della bonifica, e i lavori per il terzo valico. Bisogna mettere in campo tutte le azioni di tutela possibili».

L.A.